

## CONSEGNATA AL NUOVO PARLAMENTO E AI MINISTRI DELLA SANITÀ E DELLE POLITICHE SOCIALI LA PETIZIONE POPOLARE NAZIONALE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA

Con la lettera di accompagnamento che riportiamo, in data 9 maggio 2013 sono state trasmesse ai Presidenti del Senato e della Camera dei Deputati, nonché ai Ministri della sanità e delle politiche sociali ulteriori 25.538 firme e le 86 adesioni raccolte in merito alla Petizione popolare nazionale per il finanziamento dei Lea, Livelli essenziali delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie (1).

È quindi auspicabile che tutte le organizzazioni e persone interessate premano sul Parlamento e sul Governo al fine di ottenere l'approvazione di provvedimenti volti a garantire i finanziamenti necessari per le prestazioni residenziali e semiresidenziali rivolte alle persone non autosufficienti: soggetti con handicap intellettivo in situazione di gravità, anziani malati cronici non autosufficienti, persone colpite dal morbo di Alzheimer o da altre forme di demenza senile, pazienti con rilevanti disturbi psichiatrici e limitatissima autonomia.

Inoltre sono in atto e si protrarranno fino al 31 dicembre 2014 le iniziative per la raccolta delle firme e delle adesioni concernenti la Petizione popolare nazionale per il riconoscimento del prioritario diritto alle prestazioni socio-sanitarie domiciliari delle persone sopra indicate.

### Lettera di accompagnamento

La scrivente Maria Grazia Breda, quale prima firmataria della Petizione in oggetto e quale presidente della Fondazione promozione sociale onlus, a cui è stata affidata la Segreteria dell'iniziativa, consegna alle S.V. le 25.538 firme e le 86 adesioni di personalità e di organizzazioni pubbliche e private pervenute a sostegno della Petizione popolare nazionale per il finanziamento dei Lea, Livelli essenziali di assistenza sanitaria e socio-sanitaria per le persone non autosufficienti.

Come risulta anche dal testo dei moduli allegati, la Petizione è stata indetta per chiedere ai Parlamentari del Senato e della Camera dei Deputati «*gli urgentissimi provvedimenti necessari per assicurare la completa copertura finanziaria delle prestazioni domiciliari, semiresidenziali e residenziali riguardanti le persone con*

*handicap invalidanti, gli anziani malati cronici non autosufficienti, i soggetti colpiti dal morbo di Alzheimer o da altre forme di demenza senile, i pazienti psichiatrici (complessivamente oltre un milione di nostri concittadini) ai quali il Parlamento, con l'approvazione dell'articolo 54 della legge 289/2002, ha riconosciuto i diritti pienamente esigibili sanciti dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 novembre 2001, concernenti i Lea, Livelli essenziali di assistenza».*

La scrivente segnala alla Vostra attenzione che la Petizione era stata presentata ai Presidenti del Senato e della Camera dei Deputati nella scorsa legislatura, nonché ai Ministri Renato Balduzzi ed Elsa Fornero.

Al Senato la Petizione era stata registrata con il numero 1399 mentre alla Camera dei Deputati era stata classificata con il numero 1403.

La Camera dei Deputati l'aveva presa in esame e la Commissione Affari sociali in data 11 luglio 2012 aveva approvato all'unanimità l'allegata Risoluzione n. 8-00191.

Purtroppo, a causa dello scioglimento anticipato delle Camere, non erano arrivate a conclusione le iniziative intraprese con esponenti del Senato.

Segnalo altresì che il 30 maggio 2012 il Presidente della Camera dei Deputati, On. Gianfranco Fini, aveva ricevuto a Montecitorio una delegazione del Comitato promotore della Petizione e che in data 10 ottobre 2012 aveva avuto luogo nella sala Aldo Moro un incontro indetto dal Presidente Fini sul tema "Livelli essenziali di assistenza sanitaria e tutela delle persone non autosufficienti".

Ciò premesso la scrivente, a nome dei 25.538 cittadini firmatari e delle 86 personalità ed organizzazioni pubbliche e private che hanno aderito all'iniziativa, chiede alle S.V. di assumere con la massima urgenza le iniziative necessarie per l'attuazione del diritto delle persone non autosufficienti ad ottenere le prestazioni domiciliari, semiresidenziali e residenziali sancite dalle leggi vigenti.

Precisa che i moduli completi del testo e delle firme originali sono consegnati al Presidente della Camera dei Deputati, mentre agli altri destinatari sono trasmesse le relative fotocopie; le adesioni sono invece allegate con le relative motivazioni.

(1) In totale le firme raccolte sono state 41.946. In data 1° marzo e 30 maggio 2012 ne erano state consegnate rispettivamente 11.455 e 4.953 agli allora Presidenti del Senato e della Camera dei Deputati e ai Ministri della sanità e delle politiche sociali.